

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2018/2019**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>61</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>/</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	<b>2</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>59</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>/</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>39</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>33</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>5</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>/</b>
<b>3. svantaggio</b>	<b>69</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>9</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>50</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>10</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>/</b>
<b>Totali</b>	<b>169</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>12%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>75</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>34</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>109</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Attività di coordinamento finalizzate all'inclusione degli alunni con BES: raccolta documentazione; rapporti con le strutture sanitarie e riabilitative; rapporti con le reti scolastiche e gli enti territoriali; supporto ai docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; rapporti con	<b>SI</b>

	le famiglie	
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>NO</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>	Gruppi operativi di plesso per l'Inclusione: attività di supporto ai docenti (compilazione PDP e PEI, diffusione di buone pratiche); monitoraggio dei percorsi di integrazione; rapporti con le famiglie	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	Collaborazione con l'associazione culturale <i>Altramente</i> attraverso attività di prima alfabetizzazione per alunni non italofofoni e di semplificazione della lingua dello studio e laboratorio di aiuto compiti nel pomeriggio. Prosecuzione dell'attività di ideazione di laboratori inclusivi in classi con forte prevalenza di alunni non italofofoni	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	Progetto di Studio assistito svolto dai docenti dell'I.C. in orario extrascolastico, avente la finalità di favorire negli alunni lo sviluppo di un metodo di studio sempre più efficace e di una maggiore consapevolezza e padronanza, da parte dei ragazzi, del proprio stile di apprendimento. Sono stati inoltre attivati percorsi di alfabetizzazione, di recupero linguistico, di potenziamento, sia in compresenza sia in piccoli gruppi. Tutte le suddette attività sono state finanziate dai fondi per aree a Forte flusso immigratorio e dal progetto "IPOCAD"	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	Sono stati svolti i seguenti progetti: progetto cinema "Sguardi in movimento"; progetto "sport e legalità"; progetto bullismo "Emozioniamoci"; progetto Erasmus Plus "I'N'ARTS"	<b>SI</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità: ASL e V Municipio di Roma	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili: ASL e V Municipio di Roma	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità: ASL e V Municipio di Roma	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili: ASL e V Municipio di Roma	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva e strategie d'insegnamento per i Disturbi dell'Apprendimento: Corso "Dislessia Amica" erogato online dall'AID. Corso teotico-esperienziale: "Bullismo: cosa fare" in collaborazione con l'associazione "META divenire pensando".	<b>SI</b>

	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>X</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2019/2020

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente Scolastico:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione. Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- **GLI:** rilevazioni BES presenti nella scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- **Funzione Strumentale e Gruppo Operativo di plesso per l'inclusione:** rilevazione di tutte le certificazioni; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; organizzazione di momenti di formazione sulla didattica inclusiva; raccordo tra consiglio di classe/team docenti ed esperti psicopedagogisti per l'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; formulazione di proposte di lavoro per il GLI; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative agli alunni con BES; messa a punto di un Protocollo Accoglienza alunni stranieri; attività di accoglienza e attivazione di buone prassi per gli allievi adottati secondo le Linee guida del 18/12/2014 sul diritto allo studio per gli studenti adottati.
- **GLHI d'Istituto:** si occupa di promuovere la cultura dell'integrazione e inclusione attraverso attività congiunte scuola/territorio, in particolare: formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; pianifica e coordina progetti ed attività con soggetti istituzionali che interagiscono con gli alunni diversamente abili (Enti Locali, Asl, Famiglie, Scuola, Associazioni); propone al Dirigente Scolastico l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni diversamente abili, che siano pertinenti alle necessità desunte dai PEI di ciascun alunno; analizza la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); individua criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno per alunni con disabilità alle classi; definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; analizza casi critici e proposte di intervento, nei vari contesti, per risolvere problematiche emerse nelle attività d'integrazione.
- **GLHO operativo:** elabora il piano educativo individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92; collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni finalizzate alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.
- **Consigli di classe/Team docenti:** individuazione degli alunni per i quali è necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali ed ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio.
- **Docenti di sostegno:** supporto nella rilevazione alunni BES; partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- **Collegio Docenti:** delibera del PAI (mese di Giugno) su proposta del GLI; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad

azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

➤ **Il Consiglio di Istituto:** delinea le linee guida per l'inclusione, il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni, promuovendo attività e progetti per il superamento delle difficoltà degli alunni, anche attraverso collaborazioni esterne con enti locali e altre agenzie educative per arricchire e potenziare l'offerta formativa che favorisca l'inclusione.

➤ **Il personale di segreteria:** segue l'iter burocratico di rilevazione degli alunni con BES; protocolla le certificazioni; aggiorna il fascicolo dell'alunno; mantiene i contatti con l'USP; collabora con le Funzioni Strumentali; inoltra le richieste dei GLHO e degli incontri tecnici; informa i docenti in merito alle certificazioni degli alunni DSA; gestisce l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

➤ **La famiglia:** consegna in Segreteria la certificazione, partecipa ai GLHO e agli incontri tecnici; condivide il PDP o il PEI con il consiglio di classe e i singoli docenti, mantiene contatti con i docenti; partecipa ai processi di inclusione attuati dalla scuola.

➤ **ASL:** svolge funzione di valutazione e di presa in carico; redige certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento entro i tempi consentiti; fornisce (nei limiti consentiti e nelle modalità concordate) informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento; collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno, partecipando ai GLHO e al GLI.

➤ **Servizi Sociali:** svolgono un ruolo di sostegno alla genitorialità e di coordinamento con la scuola, seguono i genitori nell'iter burocratico per la documentazione richiesta e per l'attivazione della procedura per l'assegnazione di altre risorse nei casi di disabilità e di disagio sociale.

.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si prevede l'attivazione di interventi di formazione in convenzione con Enti/Associazioni/Istituzioni:  
- diffusione delle migliori iniziative presenti sul territorio, in presenza e in modalità FAD, proposte da Enti/Associazioni/Istituzioni riconosciute dal MIUR e qualificate per la formazione in servizio del personale docente, in modo da offrire una vasta gamma di scelta in merito alle tematiche, alle strategie, ai metodi, agli approcci, alla didattica per la disabilità, per l'insegnamento agli alunni stranieri, per le compensazioni dei Disturbi dell'Apprendimento e per la promozione dell'inclusione scolastica e sociale dell'intero gruppo classe.

Si prevede il proseguimento delle seguenti iniziative formative:

- Organizzazione da parte della Scuola di una o più giornate informativo/formative in modalità seminariale, anche in collaborazione con Associazioni/Enti specializzati, sulle tematiche:
  - del benessere a scuola, prevenzione del bullismo e cyber bullismo, uso consapevole dei social network;
  - strumenti di osservazione, metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
  - incontri periodici con gli operatori di "Altramente" sulla tipologia di compiti da assegnare allo scopo di consolidare le abilità di base;
  - strumenti compensativi e misure dispensative per l'inclusione;
  - nuove tecnologie per l'inclusione;
  - le norme a favore dell'inclusione.

Visto il dibattito che ha portato all'emanazione della Legge n. 71 del 29.05.2017, la scuola ha aderito all'iniziativa MIUR (Nota AOODGSIP. Prot.964 del 24.2.2017) "*Nomina referenti per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo*", che prevedeva l'individuazione di 1 docente per la scuola primaria per la formazione in servizio e l'acquisizione di competenze psicopedagogiche e sociali relative a questa emergenza educativa e collettiva.

Sulla base di detto Piano Nazionale di Formazione, specifico sulle tematica del bullismo e cyberbullismo, saranno organizzati nuovi incontri e workshop formativi per tutto il personale

docente dell'Istituto.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

In relazione alla valutazione degli apprendimenti per ciascun alunno con BES si terranno in considerazione i livelli essenziali di competenza ma soprattutto le specifiche potenzialità in relazione agli stili di apprendimento peculiari di ogni alunno, al fine di valorizzare il senso di autoefficacia e il livello di autostima.

La programmazione delle attività sarà realizzata da tutti i docenti, i quali definiranno gli obiettivi delle diverse discipline in termini di contenuti e competenze e individueranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Tutti i docenti:

- adotteranno strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione;
- favoriranno l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici;
- individueranno le opportune modalità di verifica.

La valutazione terrà sempre conto:

- dei progressi raggiunti in relazione al livello di partenza
- dell'impegno e della partecipazione profusi nei contenuti e non della forma
- dei diversi tempi di esecuzione
- dei diversi stili di apprendimento
- del curriculum verticale

Per verificare la qualità dell'inclusione scolastica attuata dall'istituto si terranno presenti per la valutazione del PAI:

- ✓ Collaborazione fra tutte le figure della comunità scolastica
- ✓ Formazione continua
- ✓ Strutturazione delle risorse organizzative
- ✓ Uso flessibile e intelligente delle risorse umane
- ✓ Coinvolgimento delle famiglie
- ✓ Collaborazione della Scuola con i Servizi e la Comunità
- ✓ Processi integrati per l'apprendimento, per la socialità, per l'identità e per il progetto di vita
- ✓ Documentazione, verifiche e valutazioni continue

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano al progetto di inclusione dell'istituto.

- ✓ Gli insegnanti di sostegno hanno il compito di valorizzare e mediare la cultura della diversità e dell'inclusione, supportando i docenti di materia nella progettazione di una didattica inclusiva e promuovendo attività personalizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.
- ✓ Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.
- ✓ Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.
- ✓ Il Gruppo operativo di plesso per l'Inclusione: mette a disposizione dell'istituto risorse professionali e competenze per l'organizzazione e la realizzazione di percorsi inclusivi; diffonde le buone pratiche all'interno della scuola.

- ✓ Il personale ATA: è stata individuato un referente d'Istituto, tra il personale ATA, che partecipi al GLI, qualora se ne ravveda la necessità, e che possa così fungere da punto di riferimento per i colleghi.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- ✓ Attività laboratoriali (learning by doing)
- ✓ Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- ✓ Tutoring
- ✓ Peer education

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ✓ collaborazione con l'associazione "Altramente" per progetti di assistenza allo studio ed educazione alla lettura;
- ✓ collaborazione con Università la Sapienza e RomaTRE per i corsi di alfabetizzazione, per le attività di tirocinio;
- ✓ partecipazione all'Osservatorio integrato sull'Inclusione scolastica della Rete scolastica dei Distretti XIV e XV;
- ✓ sportello d'ascolto a cura di psicologi e psicopedagogisti esperti nella facilitazione degli apprendimenti e nel contrasto alla dispersione scolastica rivolto a docenti, alunni, famiglie e personale ATA ;
- ✓ progetto cinema "Sguardi in movimento"

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

L'Istituto si attiva per fondare una cultura inclusiva di comunità con il supporto di Enti Locali e le associazioni del territorio.

Si prevede l'organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola. I genitori saranno, quindi, coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- incontri iniziali per individuare bisogni e aspettative;
- incontri in itinere per monitorare i processi e finalizzati a individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento attento nella redazione dei PDP e del PEI.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Particolare attenzione verrà posta allo sviluppo di un curriculum verticale ed inclusivo con la creazione di un'apposita commissione che si prefigga lo sviluppo di una comunità didattica capace di calibrarsi sui bisogni specifici di ciascun alunno.

Sarà promossa una "didattica speciale" individualizzata e personalizzata che tenga conto dei bisogni educativi di ogni alunno. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, verrà compilato un PDP o un PEI. Nei PDP e nei PEI saranno indicati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le iniziative formative integrate tra Istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e di valutazione.



Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona e l'efficacia del progetto;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

In particolare, si prevede l'organizzazione del curricolo nel modo seguente:

## **Curricolo**

### **OBIETTIVO/ COMPETENZA**

educativo-relazionale e tecnico – didattico relativo al progetto di vita

### **Attività**

- ✓ attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- ✓ attività personalizzata con materiale predisposto (in classe)
- ✓ affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- ✓ attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- ✓ attività di approfondimento / recupero individuale
- ✓ tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- ✓ lavori di gruppo tra pari in classe
- ✓ attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- ✓ affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- ✓ attività individuale autonoma
- ✓ attività alternativa, laboratori specifici

### **Contenuti**

- comuni
- alternativi
- ridotti/facilitati
- personalizzati

### **Spazi**

- ✓ organizzazione dello spazio aula
- ✓ attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula
- ✓ spazi attrezzati
- ✓ luoghi extrascuola

### **Tempi**

Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

### **Materiali/Strumenti**

- materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari ....
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, vari ausili

### **Risultati attesi**

Comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo. Si tratta di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi e agli stili di apprendimento precedentemente rilevati.

I comportamenti osservabili possono riguardare:

- ✓ investimento personale/ soddisfazione/ benessere;

- ✓ motivazione allo studio;
- ✓ lavoro in autonomia;
- ✓ compiti e studio a casa;
- ✓ partecipazione;
- ✓ relazioni interpersonali a scuola;
- ✓ relazioni con la famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

### **Verifiche**

- comuni
- comuni graduate
- adattate
- personalizzate sulla base del PEI e PDP proposte e concordate dagli insegnanti per ogni singola disciplina.

### **Valutazione dei risultati**

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard quantitativi o qualitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- ✓ al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- ✓ al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI/PDP;
- ✓ all'impegno profuso pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Riconoscimento delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi e nelle attività didattiche quotidiane. In un'ottica sistemica si utilizzeranno le seguenti risorse:

- ✓ condivisione dei materiali didattici e delle buone prassi prodotte e promosse all'interno dell'intero istituto attraverso lo spazio apposito creato nel sito della scuola;
- ✓ valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- ✓ valorizzazione degli spazi, delle strutture e delle risorse informatiche.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità degli alunni con BES richiede l'articolazione di un progetto globale che contenga interventi precisi e mirati per i bisogni educativi e formativi di ciascun alunno. In linea con l'anno precedente si continueranno a valorizzare prioritariamente le risorse della comunità scolastica. Risultano, quindi, necessarie:

- ✓ l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- ✓ l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- ✓ l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- ✓ l'assegnazione di assistenti alla comunicazione e assistenti tiflodidatti per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico.

Le proposte progettuali avanzate necessitano di risorse aggiuntive, oltre a quelle previste dai fondi MIUR e pertanto si prevede la partecipazione a bandi:

- Fondi Europei
- Area a rischio

Per l'anno scolastico 2019/2020 la scuola usufruirà dei fondi relativi al progetto Fondo Asilo Migrazione e Integrazione "*Prima il lavoro*" che saranno destinati per attività di alfabetizzazione e di valorizzazione dell'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie, provenienti da Paesi Terzi.

Per poter acquisire le risorse necessarie l'Istituto si propone di aderire a tutte le opportunità fornite dalla Amministrazione Centrale e a di Enti Locali.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione curricolare è di promuovere, in ogni alunno con BES, lo sviluppo di un proprio "progetto di vita". Sostenere gli alunni nella crescita personale e formativa, durante l'intero percorso scolastico, è il filo conduttore delle pratiche inclusive promosse e adottate all'interno dell'istituto. Pertanto, fondamentale importanza viene data:

- ✓ alla **formazione delle classi** durante la quale saranno valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti. La composizione delle classi è un lavoro essenziale per stabilire i rapporti positivi d'inclusività, multiculturalità e pro-socialità
- ✓ all'**accoglienza/continuità**, sempre mirata ad accrescere nel bambino le esperienze apprenditive, culturali e di vita nella comunità scolastica. Particolare attenzione è riservata all'individuazione precoce dei DSA, di alunni non italofoni e alunni adottati, di alunni con speciali abilità e in situazioni che possano minare il sereno adattamento di ogni alunno al nuovo ambiente scolastico
- ✓ all'**orientamento** (sin dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado) inteso come processo funzionale che, progettando anche interventi mirati, intende aiutare gli alunni ad apprendere e a consolidare la capacità di autoorientarsi per compiere scelte più consapevoli che siano coerenti con il percorso di sviluppo e crescita personale, nella convinzione che all'alunno e alle sue potenzialità inclusive sia assegnato un ruolo centrale intorno al quale devono ruotare la totalità delle attività educativo-formative promosse. All'interno dell'istituto è stato attivato il progetto "Orientamento in uscita" che prevede: la somministrazione di test volti ad individuare le attitudini di ciascun allievo, per guidarlo con maggior consapevolezza alla scelta della scuola secondaria di II grado; l'organizzazione di visite presso le scuole superiori del territorio; giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa da parte dei referenti delle scuole agli alunni delle classi terze.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2019**